



Il taglio del nastro da parte del sindaco Mario Cacciotti



Momento di raccoglimento: Mons. Luciano Lepore benedice la nuova piazza



Il monumento bronzeo

Solenne cerimonia inaugurativa a Colferro alla presenza dei sindaci del comprensorio

Una piazza intitolata ai Caduti di Nassiriya

*E' la più vasta della città ed è ubicata a ridosso di via Fontana dell'Oste
Un monumento a perenne memoria dei diciannove militari morti nel 2004*

(continua da pag. 1)

Una scultura che reca, però, anche un messaggio di speranza, rappresentato dal nucleo del mondo che rinasce e dalla colomba, simbolo universale di pace.

E' stata una cerimonia commossa e sentita, sottolineata dal picchetto d'onore dell'Arma dei Carabinieri e dalle note dell'Inno nazionale e della Fedelissima, la marcia d'ordinanza della Benemerita, suonate dalla Fanfara dei Carabinieri, diretta dal Maestro Danilo Di Silvestro, che ha poi tenuto un concerto a conclusione della manifestazione. Accanto al sindaco Cacciotti erano presenti tra gli altri il Ten. Col. Marco Minicucci, comandante del Gruppo CC di Frascati, che ha ricordato il prezioso lavoro dell'Arma al servizio della collettività, il Cap. Giuseppe Maioriello, comandante della Compagnia di Colferro, il dr. Massimo Fiore vicequestore dirigente il locale Commissariato di Ps., assessori e consiglieri comunali di maggioranza ed opposizione di Colferro e, soprattutto molti cittadini.

«Abbiamo voluto - ha

detto il sindaco Cacciotti, spiegando il perché della scelta dell'amministrazione - che rimanesse, nel tempo, una testimonianza del sentimento di cordoglio e ringraziamento dei cittadini di Colferro a quegli uomini valorosi che hanno dato la vita per la loro Patria e per adempiere fino in fondo il loro dovere di soldati. E' stato anche facendoci interpreti dei sentimenti dei cittadini che l'amministrazione ha inteso rendere onore perenne al sacrificio di quei 19 Caduti; a tre anni di distanza, quando il clamore del fatto si è spento (proprio in questi giorni è terminata l'operazione Antica Babilonia) ma non l'indignazione nei cuori, in un clima che sento realmente partecipe e commosso, posso dire senza smentita che i caduti di Nassiriya sono ancora qui con noi. Non ci sarà mai abbastanza gratitudine - ha aggiunto - per il sacrificio di quei giovani, morti per l'ideale della democrazia, e sono certo che essi saranno sempre con noi, dentro di noi, nel nostro ricordo».



La vastissima piazza vista dall'alto nell'istante della sua inaugurazione



Foto di gruppo delle autorità presenti all'inaugurazione della nuova piazza



Il Ten. Col. Marco Minicucci e il Cap. Giuseppe Maioriello



La Fanfara dell'Arma dei Carabinieri